



ANNO 1 n° 0 APRILE 2017
Politica, Cultura e Territorio

IDI CIAMOLO!



NASCE LA VOCE DI TUTTI

Anno 1 n.0
Mese **Aprile 2017**
Rich. Aut.
Tribunale di Velletri
del 05/04/2017
Periodicità: mensile

Editore: associazione
insieme per lo sviluppo
sede: via Nettunense, 125
00047 Marino Roma
insiemepertosviluppo@gmail.com

Direttore responsabile
Paola Polli

Editrice
Insieme per lo sviluppo

Pubblicità
A&G communication group

Progetto grafico
A&G communication group

sommario

3 Editoriale

dal Consiglio Comunale

4 Multiservizi!
Il Sindaco..dimette Baldelli

5 Trasparenza Legalità

5 "Tempo scaduto"

6 Cimitero.

Colpe in successione

9 Multiservizi...
Con meno servizi?

il Fatto

10 Prima crisi a Palazzo.
Si dimette il Dirigente
urbanistica e lavori pubblici

Culturando

13 Lo Storico Cantiere,
là dove nasce la storia
di Marino

Cittadinanza attiva

14 Egregio Signor Sindaco...

"Solidarietà"

16-17-18 Abusivismo.
Pagare e non avere più casa



ASSOCIAZIONE
INSIEME
per lo sviluppo

20 - 21 Un aiuto per tutti.
Un Progetto che
coinvolge la comunità

l'esperto
RISPONDE

22 - 23 L'esperto risponde

DICIAMOLO

... È UN EVENTO

Siamo presenti in ogni luogo
che racconta di manifestazioni,
eventi e momenti di gioia

DICIAMOLO !

È la Marino di oggi quella raccontata all'interno di questo periodico, progetto editoriale che, con orgoglio, vi presento nel suo primo numero. Un'iniziativa realizzata per offrire alla comunità una lente d'ingrandimento per osservare le vicende che investono il territorio.

Dalla concretezza e dal tentativo di fornire risposte ai bisogni reali, nasce l'esigenza di creare un luogo da cui poter riattivare il legame tra tutti noi cittadini, perduto nella quotidianità, attraverso un confronto approfondito e critico sui nodi e le questioni principali che ci vedono coinvolti. E' necessario restituire valore alla conoscenza, senza la quale non è possibile comprendere come intervenire sulle dinamiche del territorio.

Per non lasciarsi infrangere da pulsioni ribelliste in grado di generare solo passioni alla mercé di soluzioni e risposte facili, immediate e soprattutto di populismi di vario colore e genere che appagano il bisogno di placare la rabbia ma che ci dimostrano di non essere in grado di risolvere i veri problemi del territorio.

Partire dalla semplicità, da sempre principio ispiratore della mia attività politica, per creare un canale di comunicazione attendibile in grado di ritrarre effettivamente la realtà di cui molto spesso perdiamo la percezione, venendo continuamente bombardati da tweet e post di propaganda.

Mi piace immaginare questo periodico, come uno sguardo sulla città che non ci veda solo come spettatori, ma che possa fungere da motore per idee e progetti, in grado di animare il territorio e portare la città ad essere sempre più nostra e all'altezza delle aspettative delle future generazioni. La pubblicazione ha periodicità mensile in 5mila copie, vede al suo interno notizie relative alla città e ai provvedimenti più importanti adottati da Palazzo Colonna.

Spazio verrà dato ad azioni e iniziative portate avanti dalla minoranza in Consiglio, ai cui componenti buona parte della comunità marinense ha concesso fiducia. Ospitate saranno poi rubriche con contributi di professionisti, esponenti del mondo culturale, sociale, politico, associazionistico e sportivo. Ma anche focus su giovani, terza età, attualità e sulle persone che rendono grande Marino in Italia e nel mondo. Spazio, inoltre, ai cittadini che possono esprimere il loro pensiero.

A regalarvi il piacere di leggerci, investitori pubblicitari privati che contribuiscono a sostenere i costi della pubblicazione e che ringrazio per il supporto e la fiducia

nonostante la nefasta congiuntura economica. Infine, esprimo la mia immensa gratitudine verso tutti coloro che, a vario titolo, mi accompagnano in questa entusiasmante avventura e ai marinesi che concedendo la loro attenzione con una costante lettura, daranno un senso a tutto l'impegno che c'è dietro.

*Rivolgo a tutti voi
i migliori auguri
per una Santa Pasqua!*

Stefano Cecchi



di Stefano Cecchi



Multiservizi! IL SINDACO ...DIMETTE BALDELLI

di Paola Polli

N «Non ho firmato alcun documento che attesti le mie dimissioni da amministratore unico della Multiservizi dei Castelli di Marino spa. Anche se, nell'assemblea dei soci del dicembre scorso, sono stato invitato da alcuni esponenti della maggioranza ad autosollevarmi dall'incarico. Proposta da me non accettata, non potevo fare diversamente. Quindi mi sono visto semplicemente sostituire nel mandato pur se lo stesso sarebbe dovuto scadere nel 2017».

E' sicuro di quanto afferma Antonio Baldelli, l'ex amministratore unico della partecipata che, lo scorso 19 dicembre, ha visto il sindaco Carlo Colizza disporre la revoca del suo incarico in forma anticipata. Una deviazione dall'usuale che ha indotto il consigliere di minoranza Stefano Cecchi (Decentramento) a presentare un'interrogazione discussa nel corso della riunione di Consiglio del 23 marzo scorso.

«Il mandato del dott. Baldelli – dice Cecchi al Sindaco – sarebbe naturalmente scaduto successivamente all'approvazione del bilancio 2016 che deve avvenire entro il 30 aprile 2017. Così come stabilito dalla Suprema Corte che invita ad applicare la disciplina del codice civile in materia di società di capitali.

Perché tutta questa fretta?».

Nella sua richiesta di chiarimenti, il consigliere di minoranza punta il dito anche sul tempo esiguo in cui l'avviso per la selezione di nuove candidature è stato presente sull'Albo Pretorio on-line del sito istituzionale. « I soli cinque giorni lavorativi intercorsi tra la pubblicazione dell'avviso e il termine per la presentazione delle candidature, sembrano davvero pochi in relazione all'importanza del ruolo da ricoprire» ha affermato.

«Potrei immaginare che avessero già individuato il mio sostituto» interviene l'ex amministratore unico della Multiservizi.

«Tra l'altro – sottolinea ancora l'esponente del Decentramento – le risultanze dell'avviso di cui sopra, non mi sembra siano state pubblicate, così come non ho visto graduatoria dei candidati né il curriculum del prescelto. **Sono questi gli esempi di trasparenza e legalità tanto promessi in campagna elettorale?»**

Tra i dubbi del decentrato anche la possibilità che Baldelli, vista l'interruzione anticipata del suo mandato senza che siano venuti meno i requisiti soggettivi e generali necessari a ricoprire la nomina, possa procedere legalmente contro Palazzo Colonna per revoca mandato senza giusta causa.

TRASPARENZA LEGALITÀ

«Possibilità reale – fa presente – visto che la Corte di Cassazione indica come il rapporto fiduciario con l'amministratore, non possa essere sciolto sulla base di una valutazione soggettiva della maggioranza».

Tutti quesiti, quelli presentati da Stefano Cecchi, rimandati al mittente dalla compagine al governo della città che, per voce del Sindaco, ha sostenuto di aver definito il rapporto con Antonio Baldelli tramite un documento, firmato, di risoluzione consensuale. «Sono perplesso per questa affermazione» ha concluso Cecchi.

Mentre l'ex amministratore della Multiservizi, affermando come sarebbe stato più logico e corretto che il bilancio di fine anno venisse portato in approvazione da lui, fa pervenire i suoi auguri di buon lavoro al nuovo amministratore unico della Partecipata, il dott. Walter Bravetti. «Ho consegnato nelle sue mani un bilancio sano, pulito e trasparente che rappresenta e racconta una società con pari requisiti. Spero rimanga così» afferma. **Potrebbe ricorrere in sede giudiziaria per l'interruzione del mandato senza giusta causa?** «E' di cattivo gusto politico e professionale, non è nelle mie corde. Ma avrei gli elementi per farlo».



“TEMPO SCADUTO”

L'opposizione ha evidenziato il non rispetto dei termini di presentazione dei documenti necessari per la loro funzione di controllo sulla congruità dell'azione politico-amministrativa messa in atto dall'esecutivo.

E' quanto i consiglieri di minoranza **Stefano Cecchi e Cinzia Lapunzina** (Costruiamo il Decentramento), **Eleonora Di Giulio, Enrico Iozzi, Gianfranco Venanzoni e Franca Silvani** (Unione di Centro Sinistra) hanno detto al sindaco Carlo Colizza nel Consiglio del 23 marzo scorso.

«Il nostro ruolo di consiglieri di minoranza conferito dalla gran parte dell'elettorato marinese - commenta Cecchi - ci impone di vigilare sull'operato di chi oggi amministra anche fornendo suggerimenti nell'interesse dei cittadini che, auspicio, svolgano sempre di più un ruolo attivo.

Duole rilevare come l'Amministrazione consideri la nostra presenza in aula secondaria. E' delle opposizioni il compito di vigilare affinché la maggioranza al governo si allinei alle normative giuridiche vigenti. È nostra una forma indiretta di responsabilità civile in caso di non interventi od omissioni.

Considerando anche come un'azione di controllo non strumentale, sia utile alla macchina amministrativa per migliorare il suo ruolo.

Trovo preoccupante, - conclude - l'intenzione dell'Esecutivo di ridurre i tempi di presentazione dei documenti modificando il regolamento comunale. Se avverrà, sarà letto come il non rispetto delle opposizioni».

CIMITERO COLPE IN SUCCESSIONE

di Paola Polli

Sarebbero ormai ventile salme ospitate nel deposito interno al cimitero monumentale che, nell'immediato, potrebbero non trovare alcuna degna collocazione vista la sempre più grave carenza di loculi. **“Il cimitero di Marino non è più in grado di accogliere sepolture, se non nelle tombe di famiglia che abbiano ancora posti liberi oppure procedendo all'intervento di riduzione delle ossa, laddove la natura lo renda possibile”** denuncia il consigliere di minoranza Stefano Cecchi (Decentramento) sollecitando l'Amministrazione alla risoluzione immediata del problema. Tematica che, tramite un'interrogazione è stata posta all'attenzione dell'Assise il 23 marzo scorso e, quindi, dei cittadini. **“Sono necessari interventi strutturali per eliminare l'emergenza”** tuona il consigliere sottolineando come in una città di oltre 40mila abitanti come Marino, due al giorno sarebbero i decessi.

E' il risultato di 18 mesi nei quali il Commissario Prefettizio prima e il governo Colizza oggi, non hanno preso coscienza della portata del problema, al quale la precedente Amministrazione ha fatto sempre fronte non lasciando mai salme prive di sistemazione!

“Perché non procedere nell'ampliamento della sede cimiteriale o nella costruzione di un nuovo luogo di sepoltura anche in zona frazioni?” incalza il decentrato.

Situazione di gravità, quella evidenziata, che ha visto la maggioranza difendere la sua posizione tramite l'assessore ai Lavori Pubblici Adolfo Tammaro.

“Dopo aver sottolineato, come prassi, le difficoltà e le situazioni disastrose ereditate dalle passate amministrazioni” - ribatte Cecchi.

E' possibile che per i pentastellati ogni problema di difficile soluzione sia riconducibile e attribuibile sempre alle passate sindacature? La responsabilità è solo di chi ha operato in passato? Mi sembra riduttivo.

Anche perché dopo nove mesi di governo, dovrebbero ormai aver chiaro il percorso operativo da seguire per arrivare agli obiettivi promessi che siamo ancora in attesa di vedere”.

Mentre l'Amministrazione, dal canto suo, immagina un periodo di otto anni per vedere i primi risultati di un processo di estumulazione e riduzione delle salme presenti nel cimitero da oltre 30 anni. Operazione dalla quale scaturirebbe una disponibilità di nuovi loculi non rintracciabile da immediati ampliamenti della struttura attuale.

“Un progetto che, nel mio parere, così come sommariamente organizzato, presenta lacune a livello logistico e di fattibilità” fa presente l'esponente del Decentramento.

“Trattandosi di salme che riposano nel nostro cimitero da oltre un trentennio – sottolinea - l'Amministrazione **sarà in grado di raggiungere gli eredi usando solo i manifesti affissi in città quale mezzo di comunicazione?**

POSTI ESAURITI

l'amministrazione
raccomanda di...
"non morire"



Anche ammesso che questi risiedano ancora a Marino, e molti non lo saranno, mi sembra difficile, il manifesto è uno di quegli elementi che molto spesso passa inosservato. Quindi, **non appare irrispettoso della sensibilità e del dolore delle famiglie, già impotenti di fronte a un evento luttuoso, restringere i resti mortali dei loro cari e inviargli all'ossario comune senza che queste ne sappiano nulla?** Potrebbero vivere un ulteriore strazio, impreveduto, che andrebbe ad aggiungersi anche all'impossibilità di chiedere un rinnovo della concessione, laddove possibile.

Delicato e doloroso oltre che complicato da realizzare è quindi, a mio avviso, il processo di recupero delle sepolture così come immaginato dall'Amministrazione".

Gli uffici cimiteriali, invece, sarebbero stati centralizzati a Palazzo Colonna per permettere, da parte del dirigente, la revisione del servizio compreso il co-

ordinamento con la Multiservizi che lo gestisce e gli operatori del settore. "Un'ipotesi che, qualora fosse realmente necessaria, non può che essere ben accolta" interviene il consigliere Cecchi sottolineando, tuttavia, come **riscontri positivi in passato siano stati ottenuti dal decentramento degli uffici cimiteriali e non il contrario.**

"Tra l'altro - fa notare - mi sembra privo di fondamento logico il motivo addotto per lo spostamento ovvero la comodità del dirigente di operare più da vicino che, a quanto mi risulta, scontenta cittadini e operatori del settore. A parte il fatto - rimarca - che è obbligo del dirigente stesso sovrintendere a tutti i settori di sua competenza ovunque ne siano collocate le sedi operative, se il principio è applicabile anche per altri settori, la casa decentrata di Frattocchie per esempio dovrebbe essere portata in Comune e messa a disposizione del dirigente preposto che non può operare altrimenti.

Con buona pace dei cittadini lontani dal centro.

Risulta chiaro, quindi, come il principio ispiratore di tale decisione non regga.

Ci poniamo, tuttavia, in attesa condizione di attesa e nella disponibilità di eventuali suggerimenti e soluzioni alternative" commenta Cecchi che chiede anche all'Amministrazione come mai, in nove mesi di governo, non abbia riscontri tangibili sul funzionamento delle **telecamere di sorveglianza interne al cimitero installate dalla precedente Amministrazione.**

Funzionano ancora?"

Verranno presto riattivate e allineate a quelle del centro storico, con le immagini registrate direttamente sul server della Prefettura e a disposizione delle forze dell'ordine, commenta l'Amministrazione.

"Lasciando nel frattempo il cimitero sprovvisto di sorveglianza e alla mercè dei vandali" conclude il consigliere.



AUTOGROUPPRIMAVERA

OCCASIONI *di* PRESTIGIO



A PARTIRE DA € 17.900

AZIENDALI DIREZIONALI

**RENEGADE
1.6 MULTIJET
MAX 30.000 KM**

A PARTIRE DA € 42.000

AZIENDALI DIREZIONALI



**RANGE ROVER
EVOQUE DYNAMIC
da KM 0 a MAX 30.000 KM**

A PARTIRE DA € 20.500

AZIENDALI DIREZIONALI



**QASHQAI
NEW MODEL
MAX 30.000 KM**

A PARTIRE DA € 9.500

AZIENDALI DIREZIONALI



**FIAT 500
3P LOUNGE NEW MODEL
MAX 30.000 KM**

A PARTIRE DA € 16.300

AZIENDALI DIREZIONALI



**GIULIETTA
NEW MODEL 1.6 MULTIJET
MAX 30.000 KM**

A PARTIRE DA € 15.900

AZIENDALI DIREZIONALI



**JUKE
1.5 DCI NEW MODEL**

A PARTIRE DA € 15.500

AZIENDALI DIREZIONALI



**500L
TREKKINGPOPSTAR
1.3/1.6 MULTIJET
MAX 30.000 KM**

**Via Nettunense km 6,900 - 00072 Ariccia (RM) - Tel. 06/9342676 - Fax 06/83540737
info@primaveraauto.it - www.autogroupprimavera.it**

Multiservizi... CON MENO SERVIZI?



Nel Consiglio comunale del 23 marzo scorso è stato approvato il regolamento per il controllo analogo della società partecipata di Palazzo Colonna, Multiservizi dei Castelli di Marino S.p.A. Provvedimento che legittima il Comune ad affidare direttamente la gestione del servizio pubblico locale alla società di capitali ponendolo altresì nella condizione di esercitare potere di indirizzo, coordinamento e supervisione sulle attività svolte dalla stessa. La vigilanza sulla qualità dei servizi, sulla loro gestione e sul bilancio, è attuata da uno staff di controllo amministrativo.

Inoltre, grazie ad un emendamento migliorativo proposto dal consigliere di minoranza Stefano Cecchi, insieme a tutto il Consiglio comunale, anche i capigruppo potranno esprimere il proprio parere in merito alle attività portate avanti dalla società. Approvata all'unanimità, la variazione al regolamento farà sì che ogni tre mesi i rappresentanti di ciascun gruppo consiliare, prendano visione del report delle attività della Multiservizi.

“Un’integrazione finalizzata a migliorare ogni giorno di più il servizio reso al cittadino, grazie anche all’apporto che ogni rappresentante politico nella sua esperienza e rappresentanza può dare”, afferma Cecchi informando come dopo il passaggio

in conferenza dei capigruppo, la relazione tecnica verrà presentata in Aula dal presidente del Consiglio comunale.

Nella stessa riunione, l’Assise ha anche approvato l’atto di revisione degli indirizzi della Multiservizi, come da piano di razionalizzazione DLGS 175/16.

“Un provvedimento che non ha visto il mio parere favorevole – informa ancora il consigliere – vista l’intenzione dell’Amministrazione di tagliare alcuni servizi, oggi operativi, non ritenuti più strumentali alle finalità dell’Ente Locale.

Una decisione borderline con la quale non sono d’accordo.

Confido in un passo indietro ma, qualora ciò non dovesse avvenire, prendiamo ciò che di positivo rimane ovvero l’impegno del sindaco di non far rimanere senza lavoro il personale, come purtroppo invece è accaduto in passato”.

In relazione, invece, alla volontà dell’esecutivo di rafforzare l’apporto della Multiservizi in vista del futuro servizio di raccolta differenziata porta a porta, favorevole il parere di Cecchi “anche se siamo in ritardo rispetto alle promesse elettorali dei grillini, che davano il progetto realizzabile entro dicembre scorso.

PRIMA CRISI A PALAZZO

SI DIMETTE IL DIRIGENTE URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

La notizia delle recenti dimissioni dell' architetto Luigi Costanzi, dirigente Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Marino, preoccupa il consigliere di Costruiamo il Decentramento, Stefano Cecchi.

“Ci risulta che la volontà di Costanzi di abbandonare il suo nuovo incarico, sia stata rappresentata al sindaco Carlo Colizza tramite una lettera di preavviso da questi accettata”.

Sessanta i giorni che il primo cittadino ha ora a disposizione per sostituirlo nel suo ufficio lasciato, su dichiarazione dello stesso Costanzi, per motivi strettamente personali.

“A soli sei mesi dalla presa in carico delle aree IV e V di Palazzo Colonna – fa presente Cecchi – settori delicati e complessi la cui funzione va ad incidere sulla società e il territorio e che richiedono il coordinamento di un responsabile di provata esperienza e capacità, qualità che riconosco in Luigi Costanzi, appare insolita quanto inaspettata la sua decisione.

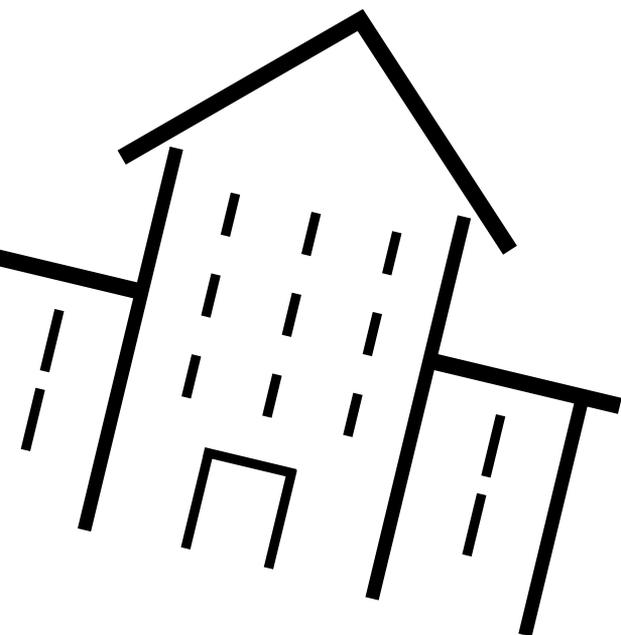
Negli anni in cui da esponente di maggioranza, ho avuto modo di relazionarmi con lui, allora funzionario – va avanti – ho avuto modo di apprezzarne la devozione al lavoro, svolto sempre con limpidezza e senso del dovere”.

Allora perché chiedere di essere esonerato dalla funzione di dirigente, traguardo prestigioso raggiunto dopo anni di impegno?

Un passo indietro nella lunga carriera di Costanzi, già collaboratore Urbanistica e Lavori Pubblici dei comuni di Velletri, Monte Compatri e Lanuvio che non convince il consigliere di minoranza.

“Un indietreggiare rispetto al suo nuovo incarico, che non riesco a leggere quale inadeguatezza al ruolo, vista la conoscenza profonda delle sue competenze operative, così come della sua serietà e attaccamento al lavoro. Piuttosto – chiosa Cecchi – facendomi una fantasia, mi viene da pensare sia stato indirettamente indotto e costretto a lasciare, per non dover continuamente giustificare ai cittadini che chiedono il rispetto dei loro diritti in tema di urbanistica, le modalità operative restrittive della nuova amministrazione pentastellata, applicate in forma arbitraria su una pianificazione approvata dalla Regione Lazio e quindi, nella sua struttura attuale, immodificabile”.

“Una decisione che – prosegue Cecchi nella sua supposizione – va anche contro i suoi interessi economici, visto il gratificante compenso mensile previsto dalla legge per il ruolo



di dirigente, ivi compresi i premi di produttività. Ma tant'è”.

Forse la rinuncia all'incarico, anche con gli esiti negativi che ne derivano a livello finanziario e professionale, ipotizza ancora il consigliere di minoranza nel suo commento, **“potrebbe essere il male minore rispetto al dissenso di quei cittadini che, vedendosi negato un diritto, potrebbero rivalersi nei confronti del responsabile del settore chiedendo l'affermazione delle sue responsabilità giuridiche”** sottolinea evidenziando come talvolta, all'interno di un Comune, il ruolo del responsabile settore Urbanistica e Lavori Pubblici, possa dar vita ad attriti con la parte politica delegata ad amministrare.

“Mi auguro, tuttavia - conclude - che le situazioni di cui Costanzi si è occupato, non siano state la causa della sua rinuncia all'incarico.

A lui tutta la mia stima e vicinanza”.

ALLUPROFIL
di Spaccatrosi Fabio

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

il nostro Laboratorio artigianale con sede a Marino (RM) offre:
**SERRAMENTI ED INFISSI IN ALLUMINIO
LEGNO ALLUMINIO - PVC**
ma anche manufatti in ferro, come:
CANCELLI - PERSIANE - GRATE

Per la realizzazione dei nostri prodotti, eseguiti a regola d'arte, scegliamo materie prime affidandoci a fornitori tra i migliori sul mercato

Via Collepicchione 17/A - Marino (RM) - Tel. 06 9312031 - 335 6049442
spaccatrosi2@virgilio.it

da Enzo

PORCHETTA ...e non solo

Porchette e Tronchetti

Sempre caldi su ordinazione anche a portar via

Negozio con oltre 45 anni di vita.
Offriamo prodotti di altissima qualità e di primissima scelta, dalla provenienza rigorosamente ITALIANA

Aperto 7 giorni su 7

Via Nettunense km 2.100 n.101 - Castelluccia Marino (RM)
Per ordinazioni: 06 9313263 - 339 2921085

f "Da Enzo Porchetta e non solo"

CERCO CUCCIA

Roberto
Tadioli



Meticcio maschio
mantello fulvo bianco
nato il 01/02/2017
futura taglia media



Meticcio femmina
mantello nero
nata il 06/06/2016
taglia media - sterilizzata
di nome Mia

La risposta dell'Addestratore

Domanda:

Salve sono Caterina, proprietaria di un cucciolo di Beagle di dieci settimane di nome Bunny. Ho un problema che non riesco a risolvere: il mio cucciolo fa i bisogni in casa dove capita. Cosa posso fare?

Risposta:

La cosa principale è osservare il nostro cucciolo specialmente appena mangiato e dopo che si è svegliato, questi sono i momenti più propensi per fare i bisogni.

Osservando il nostro cucciolo cercheremo di anticiparlo e portarlo a fare una passeggiata se possibile in una zona erbosa, cercando di lodarlo nel momento in cui inizia a fare i suoi bisogni.

...adottaci! Ci trovi presso

HOTEL DEGLI ANIMALI



PENSIONE
CON AMPI VILLINI



Parco per Cani
Supermarket - Toeletta
Addestramento
Servizio a domicilio
Assistenza Veterinaria
Servizio mortuario

Via Nettunense 73a km 1.800 - Frattocchie (RM)
Tel. 06 9310208 - Fax 06 9315943

Lo Storico Cantiere, là dove nasce la storia di Marino

Compie 28 anni la fantastica avventura delle «**donne straordinarie**» dello **Storico Cantiere di Marino**, l'associazione

che in nome di amicizia, cultura, fantasia e amore per la città e la sua storia, ha voluto renderne eterne le tradizioni traducendo in eventi fatti storici, racconti e leggende.

Fondato da Maurizio Canestri, il gruppo culturale è coordinato da Valeria De Luca. Innumerevoli i momenti in cui «**le sartine dalle mani dorate**» hanno visto coronati di successo impegno e dedizione.

Un'attenzione al territorio che ha visto il gruppo incontrare tante persone che hanno apprezzato professionalità e qualità di un'esperienza di volontariato la cui soddisfazione è la gioia di essere utile realizzando progetti. Tra questi **la Pergamena Storica, la Tombola e il Calendario marinese, le Rennette di Babbo Natale fino all'abito di Marcantonio Colonna** che spicca nel Corteo Storico della Sagra dell'Uva dove si rievoca il rientro del Principe di Marino dalla Battaglia di Lepanto. Un evento che lo Storico Cantiere ha pensato di arricchire con **il Gruppo di Sbandieratori**. Un raccontare la storia di Marino che ha visto realizzare il nuovo Gonfalone così come il progetto Jacopa de' Settesoli, con la presentazione del libro Omaggio a



Frate Jacopa e la sottoscrizione del Patto di Amicizia con la Città di Assisi. In nome della nobildonna governatrice del Castello di Marino fino al 1239 e della sua amicizia fraterna con San Francesco, da lui chiamata frate, unica donna al mondo sepolta di fronte alla sua tomba.

Lo Storico Cantiere arriva fino a Cortona dove nella chiesa dedicata al Santo è custodito il Cuscino di seta rossa di Jacopa, a lui donato con il suo velo nuziale e riprodotto dalle sartine dell'associazione. Per ogni suo compleanno, l'associazione non manca di organizzare un momento di vicinanza con la comunità. Un incontro di festa ma anche confronto per studiare progetti e ricercare nuove energie. «Con gli anni – racconta Valeria De Luca – la stanchezza comincia a farsi sentire. Abbiamo bisogno di nuovi soci che offrano un po' del loro tempo alla città».

Nei tanti contesti di un'associazione che ne ha fatta di strada. «Un percorso prezioso da sostenere con ogni mezzo per la sua capacità di rafforzare il legame con il territorio valorizzandone il patrimonio storico culturale» dicono i consiglieri comunali Stefano Cecchi (Decentramento) ed Enrico Iozzi (Unione di Centrosinistra) presenti al momento di festa.

Egregio Signor Sindaco...

Mi permetto di evidenziarLe la situazione di dissesto e abbandono di Santa Maria delle Mole. Il luogo dove io vivo e che amo. Una frazione che non può più definirsi tale, viste le oltre 15mila persone residenti che, ogni giorno, hanno necessità di servizi, scuole, sanità e decoro urbano.

I Comuni oggi si trovano con sempre meno risorse economiche?

Noi non chiediamo grandi opere, solo il minimo necessario per rendere il territorio vivibile.

- Nella piazza Sciotti, ad esempio, le poche aree verdi sono trascurate mentre il vascone poco distante dal pavimentato, presenta acqua ristagnante dall'odore improbabile con all'interno bottiglie di vetro, rintracciabili anche nella piazza.
- Da viale della Repubblica a piazza Togliatti, inoltre, è possibile notare come dai marciapiedi stia venendo via il rivestimento in porfido con l'asfalto in rovina tra un marciapiede e l'altro.
- Vicino la stazione ferroviaria dalla via Appia, ci sono i porta fiori ormai in disuso, cadenti e pieni di erbacce.
- Via Mameli ritenuta ormai luogo privilegiato dai proprietari di cani per le passeggiate di socializzazione che lasciano sempre più sporco tutto il bordo del marciapiede.

Mi chiedo, quindi, che fine farà la nostra città priva di Pronto Soccorso?

La differenziata Porta a Porta sarà un

obiettivo che vedremo realizzato?

Sono tutti quesiti ai quali, spero, venga data presto una risposta. La stessa che attendo in merito alla stazione ferroviaria, visto l'impegno alla soluzione delle problematiche da tempo assunto dalla Sua Amministrazione che, tengo a ricordare, in campagna elettorale ha promesso presenza e attenzione.

O dobbiamo già pensare alle prossime elezioni?

Alessandro Lioi

STARDUST SPORTING CENTER

**Pizzeria con Forno a Legna
Pizzeria da asporto
Specialità Pesce e Cucina Messicana
su ordinazione**

Serate con intrattenimento Musicale
Campi da Calcetto - Scuola di Ballo - Ginnastica
Feste Private - Cerimonie - Meeting - Eventi

Via del Divino Amore 145 - Frattocchie - Marino (RM)
Tel. 06 93543166 - www.stardustsportingcenter.it

asd stardust sporting center

EDILIZIA CIMITERIALE

DI MAURIZIO DE GIULI



LAPIDI
CAPPELLE
TOMBE

VIA DEI CERASETI, 30 - 00047 MARINO (RM)

TEL. 0693546622 - CELL. 337921313

ABUSIVISMO PAGARE E NON AVERE PIÙ CASA

Sono undici gli immobili dichiarati totalmente abusivi sul territorio di Marino oggetto di sentenze penali passate in giudicato, scaturite dall'attività ricognitiva avviata dalla Procura di Velletri e indirizzata alla demolizione degli stessi. Acquisiti al patrimonio comuna-

le in base al quadro normativo regolamentare vigente, i manufatti oggetto del provvedimento giudiziario non sono, quindi, più ritenuti nella disposizione degli attuali detentori ma di proprietà del Comune di Marino il quale, non rilevandone più la legittima titolarità, chiede la corresponsione di un canone abitativo.

Indennità di occupazione temporanea senza titolo di alloggi E.R.P., non assegnabili per carenza del requisito del reddito, commisurata a partire dalla data di trascrizione dell'atto di notifica e fino al giorno dell'effettivo rilascio dell'immobile.

Cifra che, calcolata in formulazione concordata applicando la media tra il canone minimo e massimo in base all'accordo territoriale del Comune di Marino e alle zone in cui l'immobile insiste, oscilla intorno agli 800 euro mensili. Ma non è tutto. La disposizione comunale che i proprietari degli immobili si sono visti recapitare, prevede anche il pagamento di una somma a titolo di arretrato pari a circa 6mila euro. Ferma

Roberto Saltarelli
TECNO SAFA S.r.l.

- **Impianti Elettrici**
- **Sistemi di allarme AXEL**

Certificazioni
Libretti di manutenzione obbligatori

INSTALLATORE FAAC

Via Vecchia di Grottaferrata 9 - Marino (RM)
Tel. 347 6788220 - tecnosafa@alice.it

restando, lo ricordiamo, l'intimazione di rilascio della loro casa che non viene meno facendo fronte al pagamento delle somme sopra indicate.

Contro la volontà della Regione di demolire i manufatti sorti spontaneamente negli anni '90 sul territorio di Marino, così come per quelli presenti negli altri comuni dei Castelli Romani, è sceso in campo il Comitato Equi Diritti guidato da Cristina Milani, che ha più volte rappresentato il dissenso dei cittadini presso la Procura della Repubblica di Velletri.

«Dopo i vari incontri che Equi Diritti ha promosso con le famiglie e i loro legali, allo stato attuale l'unica strada percorribile sembra essere il ricorso al TAR del Lazio

- commenta il consigliere Remo Pisani (Forza Italia) basito per la modalità impersonale e perentoria con la quale i cittadini oggetto del provvedimento sono stati informati e intimati da Palazzo Colonna -. Un percorso lungo, quello del ricorso al TAR, che consta di disagi economici ragguardevoli, considerando le spese legali e quelle del contributo unificato che possono generare cifre fino a 5mila euro»

«Nella maggior parte dei casi - afferma ancora l'esponente della minoranza - ci troviamo di fronte a famiglie monoreddito che, con gli enormi sacrifici economici che la realizzazione di un immobile comporta, hanno investito tutto quello che avevano e lavorato per

una vita per avere un bene primario quale la casa. Non sono quindi da considerarsi abusi speculativi ma necessità di sopravvivenza. Il Sindaco, incaricato dall'Autorità Giudiziaria all'esecuzione immediata del provvedimento - incalza - mi trova in disaccordo con le sue modalità di non comunicazione, lontane dal quel concetto di vicinanza al cittadino sbandierato in campagna elettorale dai grillini ma mai messo ancora in atto. Ad oggi, diversamente da come hanno già fatto altri sindaci - tuona Pisani - non mi risulta aver visto il nostro massimo rappresentante cittadino immaginare un eventuale percorso di sostegno a queste famiglie. Se proprio non poteva esimersi dall'applicare un



**VILLINO DI 100 mq
SU DUE LIVELLI
CON GIARDINO
E POSTO AUTO
€ 275.000**

TETTO IN LEGNO A VISTA
AMPIO SALONE
ANGOLO COTTURA
2 CAMERE
2 SERVIZI
GIARDINO ANGOLARE
POSTO AUTO INTERNO

VENDE VILLINO ANGOLARE FRATTOCCHIE
CLASSE A+
FOTOVOLTAICO - PANNELLI SOLARI
TERMOAUTONOMO
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

ULTIMA DISPONIBILITÀ



RIFINITURE DI PREGIO





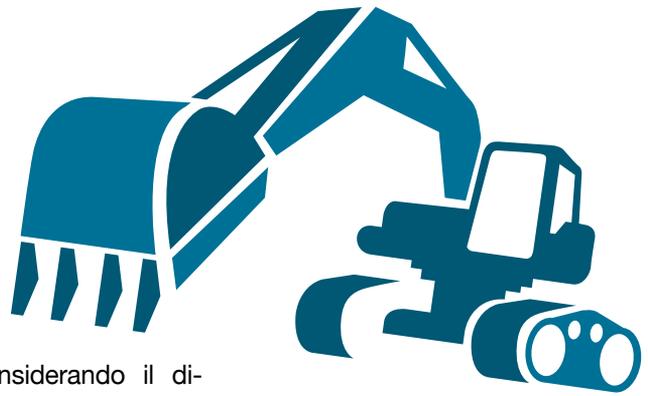
LA NOSTRA SEDE:
CASTELLUCCIA
VIA NETTUNENSE, 101
MARINO - ROMA
albyimmobiliare@gmail.com
www.albyimmobiliare.it

**CHIAMACI ALLO
06.9311490**

**ABUSIVISMO
PAGARE E
NON AVERE PIÙ CASA**

canone abitativo, poteva almeno pensare ad una tariffa minima considerando il disastro economico al quale stanno andando incontro, aggravato anche dalla necessità di individuare un'altra abitazione in condizioni economiche precarie.

O li vogliamo ospitare a Palazzo Colonna?» ribatte Pisani auspicando un pronunciamento della Regione Lazio in merito alla problematica urbanistica che, sottolinea, potrebbe nascere da pregresse responsabilità a livello comunale. «Nel rispetto del principio di legali-



tà ovviamente non in discussione – conclude l'esponente di Forza Italia – ritengo che solo una scelta politica regionale sollecitata dai sindaci dei tanti comuni interessati dal provvedimento, **sia capace di interessare il Governo e individuare una soluzione al problema**, laddove le costruzioni non siano state realizzate in zone vincolate o siti particolarmente inaccessibili».

AUTOCARROZZERIA

AUTO NEL TEMPO

CARROZZERIA
 AUTO RIPARAZIONI NAZIONALI ESTERE
 RESTAURI AUTO D'EPOCA
 PREPARAZIONE VETTURE

Alta specializzazione
 Esperienza e tecnologia al servizio della tua vettura

Via SS Trinità 89 - Marino (RM) - Tel. 06 96844510
 e-mail: autonelttempo@gmail.com

CENTRO DI SHIATSU ORAZI

Trattamento specifico della Colonna Vertebrale

Trattamento Anti-Stress

Esercizi McKenzie

Per informazioni e appuntamenti
 tel. 06 9366 0044
 347 510 6568 - 340 596 2158

Via Campofattore, 6 - Marino (RM)
 Parcheggio auto

VILLINI Via Confini di Castel Gandolfo
**INDIPENDENTI
SU 3 LIVELLI**



- **Ampio Giardino**
- **Solare termico
Fotovoltaico**
- **Tetto ventilato**
- **Predisposizione
impianto Antifurto
e Condizionamento**
- **Videocitofono**

ULTIME DISPONIBILITA'

La competenza tecnica, l'onestà e l'impiego di maestranze qualificate rappresentano i fattori fondanti della nostra affidabilità. Fattori che si riscontrano nella **Qualità delle realizzazioni e nel rispetto dei tempi**

BUILDING COSTRUZIONI

Via dei Laghi 30 - Marino (RM) - Tel./fax 06 93660370 - 348 5108316
brunorazi@buildingcostruzioni.it - www.buildingcostruzioni.it

UN AIUTO PER TUTTI

UN PROGETTO CHE COINVOLGE LA COMUNITÀ



scrivi a: insiemeperlosviluppo@gmail.com

«Insieme per lo Sviluppo» è un progetto che racconta un pensiero, forte e condiviso, per la nostra

comunità. Un'attenzione costante che si traduce in volontà di contribuire con azioni concrete, per una Marino sempre più bella e vivibile, ricca di potenziale umano.

Con unico obiettivo la diffusione di un messaggio di vicinanza, amicizia, collaborazione.

Ma Insieme per lo Sviluppo è anche un'associazione di persone da anni attiva sul territorio con iniziative indirizzate «all'altro», immaginate e messe in atto con impegno grande, puntando su una forza necessaria quanto imprescindibile: il cuore!

E, proprio come in una famiglia, luogo dove il cuore risiede, le mani si stringono e si lavora, assieme, per arrivare a risultati di rilievo altrimenti irraggiungibili da soli.

Coinvolgere la comunità. Questo è sempre stato il primo passo di ogni nostro progetto. Perché ognuno di noi, insieme all'altro, può fare qualcosa per primo.

Orgogliosi dei tanti proponenti portati a compimento con successo, continuiamo nel nostro procedere in favore della comunità con sempre nuovi propositi, programmi di intervento dove il

comune denominatore è la gioia di poter essere utili.

La nostra volontà è crescere ogni giorno di più negli obiettivi, puntando sempre più alto nelle risposte a necessità che annoverino il maggior numero di persone.

Ed è qui che, con la consueta attenzione e sensibilità ai bisogni della comunità, interverrete voi lettori. Per aiutarci a scegliere il risultato che anche stavolta, insieme, vogliamo raggiungere. L'importante è esserne parte, facendo del nostro meglio con lo spirito di semplicità, appartenenza e condivisione che ha sempre contraddistinto la nostra comunità.

Nel prossimo numero la pagina **«Insieme per lo Sviluppo» ospiterà alcune delle proposte finora immaginate.**

SCRIVI IL TUO PARERE A:
insiemeperlosviluppo@gmail.com

CHIAMACI AL cell. 380.3453435
per iniziare a lavorare...
Insieme si può!

Un augurio di Buona Pasqua a tutti voi!

Luigi Carmesini

Presidente Insieme per lo Sviluppo

5XMILLE

730

MODELLO 730-1

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF



ALLEGATO B

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2009 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Scegliere dal volontario e dalle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, dalle associazioni di promozione sociale e dalle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10 c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA: <u>Wanda Rossi</u></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): <u>90073130586</u></p> <p>Finalizzazione della ricerca volontaria</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p>	<p>Finalizzazione della ricerca scientifica e della ricerca</p> <p>FIRMA: _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____</p> <p>Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF del contribuente</p> <p>FIRMA: _____</p>
--	--

INSIEME PER LO SVILUPPO



ASSOCIAZIONE
INSIEME
per lo sviluppo

I cittadini possono destinare il «5xmille» della propria imposta IRPEF al sostegno delle attività di utilità sociale portate avanti da associazioni no-profit.

Non costa nulla poiché non è una tassa in più, ma una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia.

I modelli per la dichiarazione dei redditi CUD, 730 e Unico, contengono uno spazio riservato al 5 per mille, in cui puoi fir-

mare e indicare il codice fiscale dell'associazione:

**«Insieme per lo Sviluppo»
90073130586.**

Grazie al tuo contributo la nostra associazione può portare avanti il suo lavoro in favore degli altri. Un grazie in anticipo per il supporto che vorrai darci al quale ci auguriamo, possano aderire anche le persone che ti sono vicine.



ASILO NIDO E LUDOTECA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
7,30 - 19,30

IL SABATO 7,30 - 14,00

LA LUDOTECA È DISPONIBILE
DI MATTINA E DI POMERIGGIO

SPAZIO GIOCHI
TERRAZZA GOMMATA
GIARDINO
SERVIZI PER L'INFANZIA
CUCINA INTERNA
CON CUOCA IN SEDE
PEDIATRA IN SEDE
ARIA CLIMATIZZATA E FILTRATA
ARREDI A NORMA DI LEGGE
PROGETTATI PER I BAMBINI

ORGANIZZIAMO FESTE A TEMA!

CENTRO ESTIVO APERTO
ANCHE IL MESE DI AGOSTO

LE NOSTRE SEDI: VIA NETTUNENSE, KM 3,040 CASTELLUCCIA - MARINO (RM) TEL. 06/97655674
VIA P.G. FRASSATI, 23/25 S.MARIA DELLE MOLE - MARINO (RM) TEL. 06/93546766 - cell. 3479107915

■ ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER I PROPRIETARI DI IMMOBILI

ARCHITETTO



Ivan Colantonio

Ho deciso di vendere la mia abitazione ricevuta in donazione da mia madre, ristrutturata con alcune modifiche circa tre anni fa. Quali documenti devo produrre al notaio? Grazie, Sofia

Con l'art. 19, comma 4, del D.L. n.78 del 2010, convertito in Legge n. 122 del 2010, aggiungendo il comma 1bis all'art. 29 della Legge n. 52 del 1985, lo Stato ha, di fatto, imposto nuovi oneri a carico dei proprietari di immobili. La legge in oggetto dispone che "Tutti gli atti pubblici e le scritture private autenticate tra vivi aventi ad oggetto il trasferimento, la costituzione o lo scioglimento di comunione di diritti reali su fabbricati già esistenti, ad esclusione dei diritti reali di garanzia, devono contenere, per le unità immobiliari urbane, a pena di nullità, oltre all'identificazione catastale, il riferimento alle planimetrie depositate in catasto e la dichiarazione, resa in atti dagli intestatari, della conformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale. La predetta dichiarazione può essere sostituita da una attestazione di conformità rilasciata da un tecnico abilitato alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale. Prima della stipula degli atti il notaio individua gli intestatari catastali e verifica la loro conformità con le risultanze dei registri immobiliari.

Con questa norma di carattere fiscale si vogliono fare emergere le eventuali difformità tra gli identificativi catastali, le planimetrie depositate in catasto e la reale situazione di fatto.

La norma persegue due obiettivi: garantire la "conformità oggettiva" degli immobili, cioè la corrispondenza degli immobili esistenti alle risultanze del catasto e la "conformità soggettiva" cioè la corrispondenza tra le risultanze del catasto e quelle dei Registri Immobiliari.

In buona sostanza lo Stato richiede al cittadino, in caso di vendita ed in generale per tutti gli atti di trasferimento di diritti sugli immobili, di garantire la regolarità dell'immobile che si vuole alienare, dimostrando praticamente la perfetta corrispondenza tra lo stato oggettivo e la rappresentazione grafica dello stesso in catasto e la correttezza dei dati catastali.

Di conseguenza se sono state apportate modifiche ad un immobile, variandone consistenza, distribuzione degli spazi o volumetria, il proprietario dovrà dimostrare che, se la planimetria (cd."piantina") dello stesso è variata, la variazione risulti in catasto. In caso contrario il notaio avrebbe la facoltà di non stipulare l'atto.

Il consiglio è pertanto sempre quello legato al buon senso: se nel tempo avete ristrutturato o modificato il vostro immobile, prima di vendere, assicuratevi di avere tutte le carte in regola e in caso di dubbi consultate il vostro tecnico di fiducia.

**FILO DIRETTO CON
I NOSTRI ESPERTI
OGNI MESE
CONSIGLI
PER TUTTI!**

STUDIO TECNICO Geom. **Ilario Di Fazio**

Iscrizione Albo
n° 10338 Roma



- Pratiche Edilizia privata
- Certificazioni energetiche APE
- Ristrutturazioni
- Preventivi gratuiti
- Sicurezza Cantieri

**Sconto
10%**
mostrando
l'annuncio

P.le dello Sport 8 - Cava dei Selci - Marino (RM)
Cell. 380 4222717 - Fax 06 93660370
ilario.difazio@gmail.com - ilario.difazio@geopec.it

■ DISTANZE LEGALI TRA COSTRUZIONI ED EDIFICI ACCESSORI: LA NOZIONE DI COSTRUZIONE È UNICA

AVVOCATO



Luca Santini

Sul terreno in prossimità del confine con la mia proprietà, il vicino, ha costruito una manufatto di circa 40 mq. di superficie adibito a rimessa per gli attrezzi di giardinaggio. Ciò è legittimo? Come posso tutelarmi? Grazie, G.V.

Egr. Sig. G.V., il suo caso coinvolge la disciplina delle distanze legali tra costruzioni che trova, nell'art. 873 c.c., la norma di riferimento a mente della quale è stabilito il rispetto di una distanza non minore di tre metri salvo quella maggiore se prevista dai regolamenti locali. Vale appena osservare, a scanso di dubbi, che anche in ipotesi di avvenuto rilascio del titolo abilitativo, questo non potrebbe comunque incidere sulla tutela dei diritti dei terzi, i quali permangono di natura privatistica: pertanto, l'eventuale legittimità del provvedimento concessorio della costruzione non precluderebbe una diversa valutazione della condotta del privato nella controversia intentata da altro privato a tutela del diritto di proprietà. In ordine invece al carattere accessorio del fabbricato, in quanto di modeste dimensioni, proprio la carenza di una specifica disciplina impone di ritenere che la nozione di costruzione è unica e non può subire deroghe da parte delle norme secondarie, posto che il rinvio ai regolamenti locali è circoscritto alla sola facoltà di stabilire una "distanza maggiore". Ne discende che, una volta ricondotti i fabbricati accessori al novero delle costruzioni in senso civilistico, le previsioni regolamentari che statuiscono un distacco tra costruzioni risultano evidentemente applicabili anche a tali manufatti, e nel caso di disciplina difforme dello strumento urbanistico locale, tale deroga dovrebbe reputarsi illegittima eccezione fatta per la previsione eventuale di distanze maggiori rispetto a quelle legali. In conclusione, nel caso di specie, qualora la rimessa per gli attrezzi non rispettasse la distanza minima di tre metri dal confine, vi sarà il suo buon diritto di agire per la rimessione in pristino ovvero di ottenere l'arretramento del manufatto alla distanza legale.

■ FISCO, IMPOSTE E TRIBUTI

COMMERCIALISTA



Daniele Zomegnan

Dal 01/01/2017 mio fratello mi ha ceduto la nuda proprietà dell'immobile da lui posseduto (è la sua prima casa e ha mantenuto l'usufrutto vitalizio). Chi dovrà pagare l'IMU per l'anno 2017 per questa abitazione? Grazie. Marina Conti

Gentile Sig.ra, il nudo proprietario (ossia Marina Conti) non è tenuto al pagamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU). Infatti, il soggetto passivo ai fini IMU è colui che risulta essere titolare del diritto di usufrutto (suo fratello nel caso in esame). Inoltre, le chiarisco che, trattandosi di abitazione principale, suo fratello non dovrà versare l'IMU (in acconto entro il 16/06/2017 e a saldo entro il 18/12/2017) per l'abitazione in questione per l'anno 2017, a meno che non si tratti di un'abitazione di lusso.

STUDIO COMMERCIALISTA
DOTT. DANIELE ZOMEGNAN

**Assistenza Fiscale e contabile
per Ditte e Società**

Predisposizione e invio Mod. 730

**Esperto in ricorsi tributari per cartelle
di pagamento e avvisi di accertamento**

Vicolo del Montano 5 - Albano L. (RM)
Cell. 338 3657813 - Tel. 06 9324207



ONORANZE
FUNEBRI
San Giuseppe



CREMAZIONI
TRASPORTI IN ITALIA E ALL'ESTERO
TRATTAMENTO ESTETICO
VESTITIZIONI SALME
FIORI
RICORDINI

SERVIZIO 24H

Angelo 347 9141869 Tania 335 8420118 Maurizio 337 921313

Via Nettunense vecchia, 49 (fronte Chiesa) - 00047 - Frattocchie (RM)
tel. 06 93546622 - fax 06 9350434 - onfun.sangiuseppe@inwind.it